

	CONTRATTO DI SERVIZIO	
	PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ STRUMENTALI	
	CONNESSE AL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	
	PER IL PERIODO 16.09.2019 – 30.06.2024	
	REPUBBLICA ITALIANA	
		Rep. n. 3816
	L'anno duemiladiciannove, addì ventisei del mese di Novembre, presso la	
	sede municipale del Comune di Loro Ciuffenna (Ar), in Piazza Giacomo	
	Matteotti, n. 5, cap 52024.	
	Avanti a me dott.ssa Antonella Romano, Segretario Comunale del Comune	
	di Loro Ciuffenna, domiciliata per la mia carica presso la sede Comunale,	
	autorizzata a rogare, nell'interesse del comune, gli atti in forma pubblica	
	amministrativa, sono personalmente comparsi:	
	il dott. Alberto Corsi, nato a Montevarchi il 25.05.1968, Responsabile dei	
	Servizi scolastici del Comune di LORO CIUFFENNA (di seguito chiamato,	
	per brevità, anche solo Comune), Codice Fiscale n° 81000790519, giusta	
	nomina del Sindaco Moreno Botti con atto Prot. 10570 del 01.08.2019 il	
	quale dichiara di intervenire in nome, per conto dell'Amministrazione che	
	rappresenta;	
		e
	il dott. RICCARDO PANICHI, nato a San Giovanni V.no (AR), il	
	03/03/1971, domiciliato per la carica presso la sede sociale, quale	
	Amministratore Unico della SOCIETÀ CENTRO PLURISERVIZI S.P.A.,	
	con sede in TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR), Via 6° Strada di	
	Poggilupi n.353, P.IVA n.01288290511, a ciò autorizzato da Statuto	

Societario di seguito anche denominato " CPS" o "Affidatario",

Tutti i componenti, cittadini italiani e non parenti in linea retta, della cui capacità ed identità personale e rappresentanza, io Ufficiale rogante mi sono accertato a termini di legge, dichiarano di essere qui convenuti e costituiti per stipulare il presente contratto, i quali consensualmente convengono e stabiliscono quanto segue:

PREMESSO CHE

1) CPS costituisce società avente ad oggetto lo svolgimento di una pluralità di attività aventi diretta attinenza con l'attività istituzionale degli enti pubblici soci, oggi riconducibile alle previsioni di cui al D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", avendo, quale oggetto sociale, tra gli altri, la produzione di servizi di interesse generale e la autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti;

2) in particolare, l'art. 4, comma 2, lettera a) dello Statuto di CPS prevede che la stessa possa essere affidataria dell'attività di gestione e cura dei servizi strumentali alla erogazione dei servizi scolastici a favore degli Enti soci, ed in particolare, della gestione e organizzazione del servizio mensa, in modo da assicurare adeguati livelli di qualità dei servizi medesimi in condizioni di economicità;

3) la CPS è una società "in house" che soddisfa tutti i requisiti previsti all'art. 16 del citato D.Lgs. 175/2016;

4) il Comune di Loro Ciuffenna è socio di CPS ed esercita nei suoi confronti un controllo "analogo" a quello esercitato nei confronti dei propri Servizi interni, attraverso gli strumenti di controllo previsti dallo statuto di

CPS;

5) con deliberazione n. 55 in data 26.09.2019, il Consiglio Comunale ha disposto di affidare alla suddetta CPS le attività di produzione, trasporto e somministrazione pasti e pulizia locali per gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Loro Ciuffenna, nonché delle ulteriori mansioni indicate nel presente contratto, quali attività strettamente connesse e strumentali alla gestione e organizzazione del servizio mensa da parte del Comune, per il periodo 16.09.2019 – 30.06.2024 in modo da conseguire livelli più elevati di efficienza, efficacia ed economicità, ed ha approvato lo schema del presente contratto;

6) l'Affidatario ha stipulato polizza assicurativa n. 00430.07.45535018 con compagnia Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazione S.A. contro i rischi RCT – RCO con massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00);

7) ai sensi dell'art. 91 comma 1 del d. lgs. n. 159/2011, il Comune richiederà all'Ufficio Territoriale del Governo di Arezzo le informazioni del Prefetto e, ai sensi dell'art. 92, comma 3 dello stesso decreto, il Comune dichiara di voler procedere d'urgenza alla stipula del presente contratto in attesa delle informazioni prefettizie;

Tanto premesso e considerato parte integrante e sostanziale al presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1. - Premesse

1.1. Le premesse di cui sopra costituiscono parti integranti ed essenziali del presente contratto, in quanto costituiscono condizioni preliminari essenziali ed irrinunciabili per l'assunzione dei diritti e delle disposizioni volute dalle

parti con il presente contratto.

Art. 2 - Finalità

2.1. Il presente contratto disciplina i rapporti tra il Comune e l’Affidatario con riferimento alle funzioni e agli obblighi meglio definiti ai successivi articoli 3 e 4.

Art. 3 - Oggetto del contratto

3.1. Costituisce oggetto del presente contratto l’affidamento, da parte del Comune, delle seguenti attività, che l’Affidatario si obbliga ad eseguire, strumentali allo svolgimento del servizio di "refezione scolastica":

- a) acquisto delle derrate alimentari;
- b) preparazione dei pasti in tutte le sue fasi nel rispetto delle tabelle dietetiche concordate;
- c) stoccaggio e conservazione delle derrate;
- d) fornitura di pasti in variante per diete dietro presentazione di certificato medico in caso di intolleranza o per motivi di religione o per scelte alimentari (vegetariani, etc.);
- e) Fornitura, trasporto e sporzionamento delle colazioni agli alunni delle scuole materne;
- f) trasporto dei pasti tramite personale proprio o terzi entro 30 minuti dall’ultimazione delle operazioni di produzione e confezionamento. Il ricevimento dei pasti deve avvenire almeno 10-15 minuti prima dell’orario di somministrazione, per consentire l’apparecchiatura in anticipo; la consegna delle colazioni dovrà avvenire nei tempi utili per la loro preparazione e somministrazione, prevista per le ore 10 presso i due plessi delle scuole materne;

g) preparazione dei refettori e apparecchiatura dei tavoli;

h) fornitura di quanto necessario per la consumazione di cibi e bevande, in particolare: condimenti, tovagliette, tovaglioli, monouso con caratteristiche e misure idonee alla tipologia di utenza alla quale sono destinati, accessori per la distribuzione, stoviglie, piatti, posate, bicchieri di tipo tradizionale o comunque riutilizzabili e lavabili con macchine lavastoviglie di tipo industriale e quant'altro necessario, con esclusione di prodotti in plastica;

i) sporzionatura e/o distribuzione dei pasti e delle colazioni presso i refettori tramite personale proprio o di terzi. A tale proposito l'Affidatario si impegna a garantire la massima stabilità possibile del personale, che dovrà sempre essere adeguatamente formato e in numero congruo per il buon andamento del servizio;

j) sgombero e pulizia dei locali di consumo dei pasti, della cucina, delle pertinenze e dei locali funzionalmente annessi, di sporzionamento, di lavaggio, spogliatoi e servizi ad uso del personale addetto al servizio di refezione;

k) lavaggio delle stoviglie e di tutti i materiali utilizzati;

l) rifornimento accessori e condimenti per pasto successivo;

m) ritiro delle stoviglie e posateria e comunque di tutto quanto sia servito alla consumazione del pasto;

n) raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti.

3.2. Contestualmente, sono affidate all'Affidatario le correlate attività tecniche e giuridiche e le funzioni di stazione appaltante ai sensi del successivo articolo 11.

3.3. Il Comune concede in comodato d'uso gratuito a CPS:

- le apparecchiature attualmente presenti nei punti di distribuzione/sporzionamento;

3.4. L’Affidatario si impegna ad utilizzare con diligenza tali apparecchiature e a provvedere alla loro manutenzione senza oneri per il Comune. I costi per i lavori di manutenzione straordinaria e dell’adeguamento a nuove normative di strutture edilizie e di impianti di proprietà del Comune, sono a carico del Comune. Rientrano tra gli interventi di manutenzione ordinaria tutti gli interventi volti a garantire una corretta e diligente conduzione delle attrezzature. Rientrano negli interventi di manutenzione straordinaria tutti gli interventi di riparazione o sostituzione di componenti edilizie ed impiantistiche deteriorate per vetustà in modo da mantenere gli impianti nello stato idoneo per servire alla destinazione d’uso.

3.5. L’Affidatario provvederà altresì alla sostituzione di eventuali apparecchiature danneggiate e/o non più utilizzabili ai fini del corretto funzionamento dei punti di distribuzione. Alla scadenza del presente contratto, i beni mobili, manufatti e impianti strumentali alla gestione del servizio realizzati o acquisiti dall’affidatario con onere a proprio carico, potranno essere da questi ceduti al Comune dietro corresponsione del valore di mercato del bene

Art. 4. – Funzioni del Comune

4.1. Permangono in capo al Comune tutte le funzioni attinenti alla programmazione degli interventi, la destinazione delle risorse economico-finanziarie, la definizione degli obiettivi e degli indirizzi politico-amministrativi, l’esercizio di poteri autoritativi, e comunque ogni attività

fosse possibile temporaneamente la fornitura dei pasti;

e) fornitura della proposta delle tabelle dietetiche e dei menù e delle eventuali loro variazioni;

f) la responsabilità del trattamento dei dati forniti dal Comune in merito agli utenti secondo il vigente Codice della privacy D.lgs. 196/2003 e s.m.i.) e dal GDPR - Regolamento UE 2016/679

g) il rispetto della sicurezza sul lavoro, ai sensi del Dlgs. n. 81/08 e smi;

5.6. Il Comune si obbliga ad assicurare all’Affidatario le condizioni necessarie alla migliore gestione delle funzioni affidate con il presente contratto.

Art. 6 – Fornitura dei pasti

6.1. L’Affidatario assicura la fornitura dei pasti agli alunni, agli insegnanti ed al personale ausiliario degli istituti scolastici del Comune secondo le indicazioni ricevute dal Comune, nonché, alle stesse tariffe, anche per esigenze educative ulteriori e speciali, dietro richiesta del Comune purché consumate/fornite nelle stesse modalità di sporzionamento/trasporto.

Art. 7 – Ulteriori obblighi dell’Affidatario

7.1. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere agli utenti, al personale docente e non docente durante l’esecuzione delle attività affidate a CPS.

7.2. L’Affidatario assumerà a proprio carico l’onere di manlevare il Comune da ogni azione che possa essere intentata nei confronti dello stesso per infortuni o danni arrecati a terzi o a dipendenti, in relazione alla esecuzione del presente contratto.

Art. 8 - Decorrenza e durata del contratto

8.1. Il presente contratto decorre dal 16.09.2019 fino al 30.06.2024.

8.2. L'Affidatario prende espressamente atto che le attività affidate sono funzionali e strumentali all'espletamento di un servizio di pubblico interesse da parte del Comune, per cui si impegna a garantire la continuità dello svolgimento delle stesse.

Art. 9 - Rapporti economici

9.1. Il Comune corrisponderà all'Affidatario un importo per ciascun pasto, onnicomprensivo di tutte le attività e forniture da contratto, di €. 5,35 oltre iva di legge - fornitura stimata per n. 5 ANNI SCOLASTICI complessiva di n. 190.000 pasti ed un importo per ciascuna colazione, da fornirsi alle scuole materne di Loro Ciuffenna e della Frazione di San Giustino V.no, onnicomprensivo di tutte le attività connesse, di €. 0,71 oltre iva con una fornitura stimata per 5 ANNI SCOLASTICI pari a n. 97.000 colazioni, per un controvalore stimato complessivo, per tutta la durata dell'affidamento di cui al precedente articolo 8, di euro 1.085.370,00 (Unmilioneottantacinquemilatrecentosettanta/00) oltre iva di legge.

I corrispettivi di cui sopra sono comprensivi di fornitura, trasporto, sporzionamento ove richiesto, pulizia e servizi manutentivi.

A decorrere dal secondo anno gli importi suddetti saranno oggetto di rivalutazione in funzione dell'ultimo indice ISTAT disponibile, considerando la rivalutazione a partire da settembre dell'anno precedente.

L'indice da considerare sarà quello dei prezzi al consumo FOI pubblicato dall'ISTAT.

9.2. Sono inoltre compresi nei suddetti corrispettivi i seguenti progetti di educazione alimentare: 1) progetto " la frutta sui banchi di scuola", nelle

scuole primarie; 2) progetto “la dietista in classe”, che prevede incontri con il capo-plesso della struttura per la presentazione del progetto stesso, incontro con i docenti delle classi coinvolte per programmazione incontri, n. 2/3 incontri-laboratorio per ogni 4^ classe; presentazione del progetto ai genitori; 3) Corso di formazione per i componenti della commissione mensa che si pone l’obiettivo di informare i rappresentanti dei genitori e dei docenti sugli aspetti tecnico-teorici che portano alla realizzazione pratica dei vari menù; 4) progetto “ La mensa sostenibile – Operazione piatto pulito “, che ha come obiettivo quello di educare i bambini a non sprecare il cibo. Tale progetto prevede interventi in tutte le classi della primaria e della secondaria di 1° grado di tutti gli istituti che usufruiscono del servizio mensa gestito dalla CPS, sviluppo e realizzazione del progetto contro lo spreco del cibo consistente nel consegnare a ciascun bambino la busta-contenitore dove mettere il cibo avanzato dal proprio pasto sigillandola con la “zip” per poterlo consumare in un momento diverso. 5) progetto “Mensa Sostenibile”: in accordo con l’amministrazione comunale, la CPS si impegna ad attuare una serie di procedure al fine di fornire agli alunni pasti nutrizionalmente validi, graditi e preparati per quanto possibile con ingredienti di natura biologica e di filiera corta, ridurre l’impatto ambientale complessivo del servizio riducendo i rifiuti prodotti dalla mensa scolastica e sensibilizzare alunni, insegnanti e famiglie sulla questione ambientale.

9.3. L’affidatario si impegna a fornire all’Amministrazione comunale, a conclusione di ogni anno scolastico, un report di andamento del servizio; in particolare si impegna a fornire i seguenti dati: tempi max. di risposta alle segnalazioni del Comune, consegna dei risultati annuali degli indicatori del

• tempistica: mancato rispetto degli orari di consegna dei pasti per un ritardo superiore a 10 minuti dall'orario previsto.

12.2. L'applicazione della penale sarà graduata - nell'ambito del range (massimo consentito) sopra indicato - in funzione della gravità dell'inadempimento posto in essere e tenuto conto delle necessarie giustificazioni dell'Affidatario, il quale potrà far pervenire al Comune dette difese entro 10 giorni dalla ricezione della formale contestazione di addebito ai sensi del comma 12.1 da parte del Comune.

12.3. Il Comune potrà applicare le penali solo a seguito del decorso del termine di cui al comma 12.2 e comunque tenendo conto delle giustificazioni dell'Affidatario.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

13.1. Nel caso di gravi e ripetute inadempienze da parte di CPS – debitamente documentate - rispetto agli impegni assunti con il presente contratto, ovvero di gravi e ripetute violazioni – debitamente documentate - di disposizioni normative che regolamentano lo svolgimento delle attività affidate, il Comune potrà risolvere unilateralmente il presente contratto.

13.2. La risoluzione del contratto nelle predette ipotesi dovrà essere preceduta da apposita diffida ad adempiere, con l'intimazione a CPS di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine prefissato, comunque non inferiore a 30 giorni.

13.3. Il vano decorso del termine di cui sopra senza adeguate giustificazioni da parte di CPS, comporterà la risoluzione di diritto del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno conseguente all'inadempimento.

Art. 14 – Rinegoziazione del contratto

14.1. Ferma restando la possibilità di apportare consensualmente modifiche al presente contratto nel corso della sua vigenza, le parti concordano fin d'ora che le stesse procederanno ad una rinegoziazione dei termini dello stesso qualora si verificassero circostanze innovative di particolare rilievo – economico, quantitativo o qualitativo – e/o eventi o situazioni impreviste ed imprevedibili in ordine alle attività affidate ed alla loro gestione.

Art. 15 – Personale

15.1. L’Affidatario sarà garante dell’idoneità del personale adibito allo svolgimento di tutte le attività affidate ai sensi del presente contratto, sollevando il Comune da ogni responsabilità e dell’applicazione integrale di tutte le norme contenute nel CCNL e nei relativi accordi integrativi, applicabili al contratto.

Art. 16 - Comunicazioni

16.1. Qualsiasi comunicazione relativa al presente contratto dovrà avvenire per iscritto e mediante invio di lettera tramite P.E.C. o raccomandata a.r. o fax. A tal fine, le parti eleggono come domicilia contrattuali i seguenti indirizzi:

Comune PEC: comune.loro-ciuffenna@postacert.toscana.it

Comune recapiti: COMUNE DI LORO CIUFFENNA Piazza G. Matteotti,
5 52024 Loro Ciuffenna (Ar)

CPS: Società Centro Pluriservizi S.p.A. - 6/A Strada di Poggilupi n. 353 –
52028 Terranuova Bracciolini (AR) - Fax 0559198389.

CPS PEC: centropluriservizispa@lamiapec.it

Nessuna altra forma di comunicazione sarà ritenuta valida.

Art. 17 – Costi del contratto

17.1 Tutte le spese inerenti e pertinenti, antecedenti e susseguenti al presente contratto, ivi comprese quelle di bollo, tasse, imposte e diritti, nessuna esclusa od eccettuata, sono a carico dell’Affidatario.

Art.18 - Clausola finale

18.1. Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si fa rinvio alla normativa vigente.

Art. 20 – Controversie

20.1. Le eventuali controversie che dovessero sorgere in merito al rispetto delle clausole del presente contratto saranno deferite in via esclusiva alla competenza del Foro di Arezzo.

Art. 21 – Adempimenti ad obblighi normativi

Ai sensi dell’art. 3, comma 8, della l. n. 136/2010 e ss.m.m.ii. la CPS si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari inerenti al presente contratto.

Ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, pubblicato sulla G.U. n. 129 del 4 giugno 2013, recante: “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, l’impresa fornitrice si impegna ed obbliga, per quanto di propria competenza, a rispettare le disposizioni del “Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Loro Ciuffenna”, di cui si consegna copia e che viene firmato per accettazione. Nei casi di accertata grave violazione delle disposizioni di cui agli artt. 2, commi 2 e 3, e dell’art. 9, si farà luogo alla risoluzione del contratto.

Ai sensi degli artt. 3, 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 il Sig. Riccardo Panichi, da me ammonito sulle responsabilità penali cui si è soggetti nel caso di

dichiarazioni false o reticenti (di cui all'art. 76 del DPR citato), in ordine a quanto disposto dall'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 190/2012, dichiara che presso la Centro Pluriservizi non vi sono dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del summenzionato D.Lgs. 165/2001 e di essere a conoscenza che i suddetti dipendenti non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri, che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal suddetto comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti.

Richiesto, io Segretario ho ricevuto il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica, redatto da me mediante l'utilizzo ed il controllo personale degli strumenti informatici. Il presente contratto viene da me, segretario comunale, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, con me ed alla mia presenza lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera s) del D.lgs. n. 82/2005, codice dell'amministrazione digitale (CAD)", in conformità al disposto dell'art. 32, del D.Lgs. n. 50/2016,

Io sottoscritta, Segretario Comunale, attesto che i certificati di firma

utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1,
lettera f) del D. Lgs. n. 82/2005".

Quest'atto è scritto su diciassette pagine a video per intero e sin qui della
diciottesima.